

Comune di Ussassai

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (Gestore)	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (Gestore)	4
4	Descrizione dei servizi forniti (Comune)	4
4.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
4.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
5	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (comune)	4
5.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	4
5.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	4
5.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
5.1.3	Fonti di finanziamento	5
5.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
5.2.1	Dati di conto economico	5
5.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	6
5.2.3	Componenti di costo previsionali	6
5.2.4	Investimenti	6
5.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	6
6	Attività di validazione (ETC).....	6
7	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	6
7.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
7.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	7
7.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	7
7.1.3	Coefficiente C116	7
7.1.4	Coefficiente CRI.....	8
7.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	8
7.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	8
7.2.2	Componente previsionale CQ	8
7.2.3	Componente previsionale COI.....	8
7.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	8
7.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	8
7.4.1	Determinazione del fattore b.....	8
7.4.2	Determinazione del fattore ω	9
7.5	Conguagli	9
7.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	9
7.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	9

ALLEGATO 2

7.8	Rimodulazione dei conguagli.....	10
7.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	10
7.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
7.11	Ulteriori detrazioni	10
7.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	11

1 Premessa (ETC)

I Comuni, nell'attuale sistema regionale che registra la frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA, sono i soggetti che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF pertanto il comune di Ussassai ha acquisito il PEF GREZZO dal Gestore del Servizio raccolta e spazzamento ECOSISTEMI DI OLIANA CLAUDIO che è stato integrato inserendo il PEF GREZZO del comune in qualità di Gestore del Servizio di riscossione e rapporto con gli utenti e successivamente ha provveduto a valorizzare i parametri di competenza dell'ETC così come illustrato nei paragrafi che seguono.

I capitoli 1, 4, 5 sono predisposti dal comune in qualità di ETC, i capitoli 2 e 3 sono predisposti dal comune in qualità di gestore del servizio di riscossione e rapporti con gli utenti; per quanto riguarda la compilazione dei capitoli 2 e 3 in relazione alla gestione del servizio di gestione dei rifiuti si rimanda alla relazione predisposta da ECOSISTEMI DI OLIANA CLAUDIO.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario corrisponde con il comune di Ussassai.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente rileva che i gestori attivi sul territorio sono:

- ECOSISTEMI DI OLIANA CLAUDIO: gestore della raccolta e dello spazzamento
- Il comune di Ussassai: gestore del Servizio Riscossione e rapporto con gli utenti.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Non sono individuati gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, il comune in qualità di Ente territorialmente competente ha acquisito da ECOSISTEMI DI OLIANA CLAUDIO:

1. il PEF grezzo relativo al servizio svolto da gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

Nulla.

2 Descrizione dei servizi forniti (Gestore)

Si rimanda alla relazione di accompagnamento predisposta da ECOSISTEMI DI OLIANA CLAUDIO.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (Gestore)

Si rimanda alla relazione di accompagnamento predisposta da ECOSISTEMI DI OLIANA CLAUDIO.

4 Descrizione dei servizi forniti (Comune)

4.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il modello organizzativo adottato dal Comune per la gestione del servizio prevede l'impiego di personale comunale assegnato all'Ufficio Tecnico. L'ufficio tecnico cura le attività di pianificazione, monitoraggio e controllo del contratto, l'applicazione del Regolamento comunale.

Per quanto concerne la gestione della Riscossione è previsto l'impiego di personale comunale assegnato all'Ufficio Ragioneria e Tributi, in osservanza della norma che prevede la soggettività attiva nell'applicazione del tributo medesimo. Il Servizio cura l'applicazione del tributo, la corretta gestione della banca dati, della movimentazione delle occupazioni e l'applicazione di agevolazioni e riduzioni.

4.2 Altre informazioni rilevanti

Nulla

5 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (comune)

5.1 Dati tecnici e patrimoniali

5.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (TARI) sono svolte direttamente dal Comune.

Le attività svolte comprendono:

- definizione e approvazione delle tariffe
- gestione della banca dati delle utenze oggetto di tassazione e dei soggetti passivi
- registrazione dei soggetti passivi (denunce di iscrizione, variazione e cessazione)
- sgravi e rimborsi
- invio degli avvisi di pagamento (riscossione volontaria) e gestione della riscossione coattiva
- gestione della banca dati dei pagamenti
- controllo dei pagamenti, gestione dei solleciti
- rendicontazione contabile degli incassi

5.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune ha approvato lo Schema regolatorio I.

ALLEGATO 2

5.1.3 Fonti di finanziamento

Il Servizio TARI è inserito nell'organizzazione comunale, i dati del PEF di competenza sono stati tratti dal Rendiconto di Gestione dell'anno di riferimento.

5.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati sono imputati sulla base dei dati di bilancio: rendiconto consuntivo 2022 e preconsuntivo 2023.

5.2.1 Dati di conto economico

Costi per l'attività di gestione delle tariffe (CARC)

Le componenti di costo riportate nel PEF sono da ricondurre ai Costi operativi per le attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC) che comprendono:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
- gestione del rapporto con gli utenti
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso

Rientrano nei CARC:

- i costi del personale dipendente dal rendiconto dell'anno 2022 e 2023 utilizzando come driver il tempo stimato, in termini percentuali, dedicato ad attività inerenti la gestione della TARI;
- i costi del sistema informativo utilizzato: la spesa si riferisce al canone annuo ed ai costi di manutenzione per gli applicativi utilizzati per la gestione della TARI;
- i costi della riscossione;
- i costi di eventuali servizi esterni.

Driver utilizzati:

- % ore effettivamente dedicate al Servizio TARI

Costi generali di gestione (CGG)

I Costi Generali di Gestione in capo al Comune sono da ricondursi ai costi del personale dell'Ufficio Tecnico/Ambiente non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, alla Direzione dell'esecuzione del contratto di Raccolta rifiuti e Igiene urbana e ad altri eventuali servizi esterni inerenti la gestione dei RU.

Driver utilizzati:

- % ore effettivamente dedicate al Servizio RU.

Costi crediti inesigibili (CCD)

Sono i costi relativi alla quota dei crediti inesigibili determinati secondo la normativa vigente. Vengono desunti dai crediti TARI radiati dal rendiconto, al netto della relativa quota accantonata con il FCDE.

L'importo è pari a zero.

ALLEGATO 2

COAI

Sono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente, eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

Nulla.

5.2.2 Focus sugli altri ricavi

Nulla.

5.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono individuati costi previsionali afferenti le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.

Non sono individuati costi previsionali afferenti le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$:

Non sono individuati costi previsionali afferenti le componenti $COL_{TV,a}^{exp}$ e $COL_{TF,a}^{exp}$:

5.2.4 Investimenti

Non sono previsti investimenti.

5.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per i Comuni a TARI, rientra nei costi capitali un importo massimo pari all'80% degli accantonamenti per i rifiuti sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inteso come accantonamento calcolato sul ruolo TARI dell'anno di competenza.

La valorizzazione per l'anno 2024 corrisponde alla rivalutazione di 800 €.

La valorizzazione per l'anno 2025 corrisponde alla rivalutazione di 800 €.

6 Attività di validazione (ETC)

Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 aggiornato l'attività di validazione è demandata a un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

7 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

7.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune in qualità di Ente Territorialmente competente ha fissato il Limite alla crescita per l'anno 2024 pari a 9,60%.

Il Comune in qualità di Ente Territorialmente competente ha fissato il Limite alla crescita per l'anno 2025 pari a 9,60%.

Il Limite alla crescita annuale per l'anno 2024 è rispettato.

Si registra il superamento del Limite alla crescita annuale sia per l'anno 2024, sia per l'anno 2025.

Per l'anno 2024, l'ETC ritiene che la quota eccedente il limite sia necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati ma possa essere rimodulata negli anni successivi (2025) al fine di non impattare sull'utente in modo eccessivo.

ALLEGATO 2

Per l'anno 2025, l'ETC ritiene che la quota eccedente il limite sia necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati ma possa essere rimodulata in parte (31%) negli anni successivi (2026 e successivi) al fine di non impattare sull'utente in modo eccessivo.

Anno	Limite alla crescita	ΣTa	$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	Limite rispettato	delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)
2024	9,60 %	85.380	+20,32%	NO	7.604
2025	9,60 %	94.312	+21,26%	NO	9.069

Tabella 1

7.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

In riferimento al 2022 il costo del servizio si pone al di sopra del Benchmark di riferimento ($CU_{eff}=35,50$ e $Benchmark=43,20$ con un $\Delta = -7,7$ €cent/tonn pari a -17,8%), la raccolta differenziata ha raggiunto un livello non soddisfacente ($RD=83\%$), l'Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore non è stata fornita ($R1= -$).

Per il 2024 la valorizzazione dei parametri γ_1 e γ_2 sono stati attribuiti i valori indicati in Tabella corrispondenti ad un valore massimo e valore minimo nel limite dei range individuati dalle considerazioni di cui al paragrafo precedente, con conseguente valorizzazione intermedia del parametro ω che sposta verso gli utenti la ripartizione dei ricavi derivanti dai sistemi di compliance.

Parametro	valore		
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD%	$\gamma_{1,a}$	0	Valore massimo
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	$\gamma_{2,a}$	-0,3	Valore minimo

Tabella 2

Si conferma per il 2025.

7.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Nel 2024 non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio né variazioni delle attività gestionali; pertanto, si attribuisce a QL e PG un valore nullo.

Parametro	2024	2025
QLa	0%	0%
PGa	0%	0%

Tabella 3

Si conferma per il 2025.

7.1.3 Coefficiente C116

Per il 2024 $C116= 0\%$ in quanto il comune non registra fuoriuscire significative di utenze non domestiche dal Servizio Pubblico, non ha pertanto necessità di prevedere incrementi riconducibili a tale aspetto.

Si conferma per il 2025

ALLEGATO 2

7.1.4 Coefficiente CRI

Per il 2024 CRIa= 7,00% in quanto il comune ritiene di accettare la possibilità che si registri un incremento dei costi da ricollegare ai fenomeni inflattivi.

Per il 2025 CRIa= 7,00% in quanto in considerazione della specifica situazione si ritiene non sia sufficiente un anno per l'assorbimento dei fenomeni inflattivi.

7.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

7.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non prevista.

7.2.2 Componente previsionale CQ

Non prevista.

7.2.3 Componente previsionale COI

Non prevista.

I COI previsti per il Gestore nel 2022 erano pari a “zero”.

7.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Valorizzazione delle vite utili dei cespiti conformi a quanto previsto nel MTR2 aggiornato.

7.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

7.4.1 Determinazione del fattore b

Il Comune, in qualità di ETC, ha provveduto alla valorizzazione dei fattori di Sharing attribuendo i valori riportati in tabella.

Fattore di Sharing – b	0,3 (più favorevole per il gestore)
------------------------	-------------------------------------

Tabella 4

ARERA prevede che i ricavi dalla vendita dei materiali valorizzabili e i contributi dai sistemi di compliance rimangano in capo al Gestore che ne porta una parte in detrazione ai costi del Servizio attraverso l'applicazione dei coefficienti di Sharing.

Essendo i ricavi in capo al gestore sono stati previsti fattori di Sharing favorevoli a quest'ultimo al fine di incentivare il miglioramento dell'intercettazione e del recupero dei rifiuti valorizzabili.

ALLEGATO 2

7.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

Si veda il paragrafo precedente.

7.5 Conguagli

Per quanto concerne i conguagli, oltre alle valorizzazioni automatiche, sono stati previsti i seguenti.

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, con riferimento alla medesima annualità.

CONGUAGLI ANNO 2022

	PEF2022	Consuntivo 2022	Delta
GESTORE	52.556,36	59.082,84	6.526,48

CONGUAGLI ANNO 2023

	PEF2023	Consuntivo 2023	Delta
GESTORE	49.225,00	63.860,00	14.635,00

Tabella 5

7.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Per il gestore del Servizio di riscossione e rapporti con gli utenti, coincidente con il comune stesso, l'importo calcolato sulla base dei rendiconti consuntivi 2022 e 2023, applicando il TOOL ARERA garantisce l'equilibrio economico finanziario.

Per il gestore del Servizio di raccolta e spazzamento, l'importo calcolato sulla base dei rendiconti consuntivi 2022 e 2023, applicando il TOOL ARERA è superiore al valore del contratto instaurato a seguito di gara d'appalto ed oggi ancora vigente.

7.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'art. 4.6 della Delibera ARERA n. 363/2021/r/rif prevede che "in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR2-agg sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.";

In riferimento a quanto indicato sopra sono apportate detrazioni nella colonna gestore essendo l'importo contrattuale, per sua stessa natura garanzia di equilibrio economico-finanziario del servizio fornito. L'importo in detrazione è pari alla differenza tra importo calcolato con il TOOL e importo contrattuale. Sia per il 2024, sia per il 2025 la detrazione è applicata sui costi della raccolta differenziata.

Il comune ritiene di non coprire i costi riconducibili alla componente relativa al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2) e quanto fatturato, con riferimento alle annualità 2022 e 2023.

ALLEGATO 2

7.8 Rimodulazione dei conguagli

L'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato permette di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

Non previste.

7.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'art. 4.5 del MTR-2 aggiornato permette di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

Per l'anno 2024, la rimodulazione è effettuata a carico del comune rimodulando la quota eccedente il limite di crescita dal 2024 al 2025.

Per l'anno 2025, la rimodulazione è effettuata a carico del comune rimodulando circa il 30% della quota eccedente il limite di crescita dal 2025 al 2026 e anni successivi.

7.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le due annualità 2024 e 2025 o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Per l'anno 2024, la rimodulazione di cui al paragrafo precedente permette di mantenere l'entrata tariffaria entro il limite di crescita previsto (+9,6%).

Per il 2025, il limite di crescita posto al +9,6% viene superato. Viene presentata ISTANZA DI SUPERAMENTO LIMITE e allegata Relazione giustificativa.

7.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni stimate per il 2024-2025 sono riconducibili a:

- Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07
- Maggiori entrate derivanti da ruolo emesso più elevato della tariffa calcolata da PEF 2022 E PEF 2023.

DETRAZIONI 2022

	PEF2022	RUOLO 2022	Delta
IMPORTI TARI	73.887,94	73.937,75	49,81

ALLEGATO 2

DETRAZIONI 2023

	PEF2023	RUOLO 2023	Delta
IMPORTI TARI	70.837,39	73.369,77	2.532,38

Tabella 6

7.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di $CRD_{SC_{si}}$ al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel *Tool* di calcolo.

I dati di costo non sono stati indicati dal Gestore della raccolta per cui il Comune si colloca nella classe più bassa "I". Tali dati dovranno essere attentamente valutati anche in rapporto all'andamento che si rileverà nei prossimi anni. L'obiettivo di miglioramento è la classe successiva H.

Intervalli H	Intervalli H	Ob. maggiorazione	Classe
80%		0,0%	A
70%	80%	1,0%	B
60%	70%	1,5%	C
50%	60%	2,0%	D
40%	50%	2,5%	E
30%	40%	3,0%	F
20%	30%	3,5%	G
10%	20%	4,0%	H
0%	10%	5,0%	I

Tabella 7